



Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
4090 Lande oromediterranee endemiche a ginesire spinose		Area occupata	Superficie	//	14,55 superficie attuale	ettari	Nella prossime campagne di monitoraggio ed entro il VI report ex. Articolo 17 (2030) si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.	
			Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e cemicifico	≥ 80	%
					Copertura delle specie tipiche	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%
					Copertura delle specie indicatorie di disturbo e/o dinamica regressiva	Copertura delle specie indicatorie di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%
					Copertura delle specie indicatorie di dinamica progressiva	Copertura delle specie indicatorie di dinamica progressiva	≤ 10	%
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-		
Parametri art.17 Prospettive future	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note			
6110* Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'Alyscio-Section albi	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	1,95 superficie attuale	ettari	Nella prossime campagne di monitoraggio ed entro il VI report ex. Articolo 17 (2030) si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.	
			Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 80	%
					Copertura delle specie tipiche	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%
					Copertura delle specie indicatorie di disturbo	Copertura delle specie indicatorie di disturbo	≤ 5	%
					Copertura delle specie indicatorie di dinamica progressiva	Copertura delle specie indicatorie di dinamica progressiva	≤ 10	%
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-		
Parametri art.17 Prospettive future	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note			
			PA05	Nel sito sono evidenti fenomeni di ricolonizzazione delle praterie secondarie da parte degli arbusti soprattutto lungo le pendici orientali del Monte San Vito.	tra 0,2 e 3	UBA/ha		
6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	14,57 superficie attuale	ettari	Nella prossime campagne di monitoraggio ed entro il VI report ex. Articolo 17 (2030) si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.	
			Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%
					Copertura delle specie tipiche	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%
					Copertura delle specie indicatorie di disturbo e licheniche	Copertura delle specie indicatorie di disturbo e licheniche	≥ 5	%
					Copertura delle specie indicatorie di disturbo	Copertura delle specie indicatorie di disturbo	≤ 5	%
			Copertura delle specie indicatorie di dinamica progressiva	Copertura delle specie indicatorie di dinamica progressiva	≤ 10	%		
Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-					
Parametri art.17 Prospettive future	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note			
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	155,32 superficie attuale	ettari	Nella prossime campagne di monitoraggio ed entro il VI report ex. Articolo 17 (2030) si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.	
			Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%
					Copertura delle specie tipiche	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%
					Ricchezza di orchidacee	Ricchezza di orchidacee	≥ 2	genere
					Abbondanza di orchidacee	Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui
			Copertura delle specie indicatorie di disturbo	Copertura delle specie indicatorie di disturbo	≤ 10	%		
Copertura delle specie indicatorie di dinamica progressiva	Copertura delle specie indicatorie di dinamica progressiva	≤ 20	%					
Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-					
Parametri art.17 Prospettive future	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note			
6220* Percorsi sottospecifici di graminacee e piante annue del Therop-Brachypodia tea	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	2,46 superficie attuale	ettari	Nella prossime campagne di monitoraggio ed entro il VI report ex. Articolo 17 (2030) si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.	
			Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%
					Copertura delle specie tipiche	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%
					Copertura delle specie indicatorie di disturbo	Copertura delle specie indicatorie di disturbo	≤ 10	%
					Copertura delle specie indicatorie di dinamica progressiva	Copertura delle specie indicatorie di dinamica progressiva	≤ 20	%
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-		
Parametri art.17 Prospettive future	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note			
			PA05	Nel sito sono evidenti fenomeni di ricolonizzazione delle praterie secondarie da parte degli arbusti soprattutto lungo le pendici orientali del Monte San Vito.	tra 0,2 e 3	UBA/ha		
6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megafiorite idrofile	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	42,37 superficie attuale	ettari	Nella prossime campagne di monitoraggio ed entro il VI report ex. Articolo 17 (2030) si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.	
			Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%
					Copertura delle specie tipiche	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%
					Copertura delle specie indicatorie di disturbo	Copertura delle specie indicatorie di disturbo	≤ 10	%
					Copertura delle specie indicatorie di dinamica progressiva	Copertura delle specie indicatorie di dinamica progressiva	≤ 20	%
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-		
Parametri art.17 Prospettive future	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note			
6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	1 superficie attuale	ettari	Nella prossime campagne di monitoraggio ed entro il VI report ex. Articolo 17 (2030) si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.	
			Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%
					Copertura delle specie tipiche	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%
					Copertura delle specie indicatorie di disturbo	Copertura delle specie indicatorie di disturbo	≤ 10	%
					Copertura delle specie indicatorie di dinamica progressiva	Copertura delle specie indicatorie di dinamica progressiva	≤ 10	%
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-		
Parametri art.17 Prospettive future	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note			
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofita	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	42,37 superficie attuale	ettari	Nella prossime campagne di monitoraggio ed entro il VI report ex. Articolo 17 (2030) si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.	
			Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%
					Copertura delle specie tipiche	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%
					Copertura delle specie indicatorie di disturbo	Copertura delle specie indicatorie di disturbo	≤ 5	%
					Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-		
Parametri art.17 Prospettive future	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note			
9180* Foreste di versante, glaciali e valloni del Tilio-Acerion	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	2,6 superficie attuale	ettari	Nella prossime campagne di monitoraggio ed entro il VI report ex. Articolo 17 (2030) si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.	
			Struttura e funzioni	Composizione floristica	Stratificazione della vegetazione	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati
					Copertura dello strato arboreo	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%
					Copertura delle specie tipiche	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%
					Diversità delle specie arboree	Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie
					Copertura delle specie indicatorie di disturbo e/o dinamica regressiva	Copertura delle specie indicatorie di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%
					Distaneità dello strato arboreo	Distaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età
			Classi di età	Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%		
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-		
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro		
	Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro					
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note			
							Dati quantitativi non disponibili ma l'utilizzo pregresso dell'area, si ritiene che il target non sia raggiungibile. Le misure previste favoriscono il suo incremento ma i tempi per il raggiungimento del target non sono prevedibili dipendendo anche dalle dinamiche evolutive dell'habitat sito specifiche.	
							Dati quantitativi non disponibili ma, visto l'utilizzo pregresso dell'area, si ritiene che il target non sia raggiungibile. Le misure previste favoriscono il raggiungimento del target ma i tempi non sono prevedibili dipendendo anche dalle dinamiche evolutive dell'habitat sito specifiche.	
							Dati quantitativi non disponibili ma, visto il volume medio complessivo del legno morto nei boschi delle Marche (< 10 mchi Inventario forestale nazionale 2015) e l'utilizzo pregresso dell'area, si ritiene che il target non sia raggiungibile. Le misure previste favoriscono il suo incremento ma i tempi per il raggiungimento del target non sono prevedibili dipendendo anche dalle dinamiche evolutive dell'habitat sito specifiche.	
							Canis lupus	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
91AA* Boschi orientati di quercia bianca	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	0,09 superficie attuale	ettari	Nella prossime campagne di monitoraggio ed entro il VI report ex. Articolo 17 (2030) si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.	
			Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
				Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus pubescens</i> s.l.	
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie		
			Classi di età	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%		
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%		
		Altri indicatori di qualità biotica	Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Dati quantitativi non disponibili ma l'utilizzo progressivo dell'area, si ritiene che il target non sia raggiunto. Le misure previste favoriscono il suo incremento ma i tempi per il raggiungimento del target non sono prevedibili dipendendo anche dalle dinamiche evolutive dell'habitat sito specifiche.		
			Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Dati quantitativi non disponibili ma, visto l'utilizzo progressivo dell'area, si ritiene che il target non sia raggiunto. Le misure previste favoriscono il raggiungimento del target ma i tempi non sono prevedibili dipendendo anche dalle dinamiche evolutive dell'habitat sito specifiche.		
Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Dati quantitativi non disponibili ma, visto il volume medio complessivo del legno morto nei boschi delle Marche (< 10 mcha inventario forestale nazionale 2015) e l'utilizzo progressivo dell'area, si ritiene che il target non sia raggiunto. Le misure previste favoriscono il suo incremento ma i tempi per il raggiungimento del target non sono prevedibili dipendendo anche dalle dinamiche evolutive dell'habitat sito specifiche.				
	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Canis lupus				
		<b>Parametri art.17</b>	<b>Pressioni</b>	<b>Descrizione dell'impatto</b>	<b>Target</b>	<b>UM Target</b>	<b>Note</b>	
Prospettive future			PB06	L'utilizzo più diffuso dell'habitat è il governo a ceduo che ha determinato nel tempo una struttura dell'habitat che non centra i target fissati per struttura e funzioni	0		Interventi che non tendano al raggiungimento del target	
			PB07	La presenza di legno morto in piedi e a terra nell'habitat, anche per l'utilizzo progressivo, è inferiore ai target fissati	0		Interventi che non tendano al raggiungimento del target	
			PB08	La presenza di alberi di grandi dimensioni (> 70 cm) nell'habitat, anche per l'utilizzo progressivo, è inferiore al target fissato	0		Interventi che non tendano al raggiungimento del target	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
9210* Faggi degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	378,01 superficie attuale	ettari	Nella prossime campagne di monitoraggio ed entro il VI report ex. Articolo 17 (2030) si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.	
			Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
				Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%		
				Presenza di popolazioni vitali di <i>Taxus beccata</i> e/o <i>Ilex aquifolium</i>	si			
			Classi di età	Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%		
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
		Altri indicatori di qualità biotica	Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%			
			Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Dati quantitativi non disponibili ma l'utilizzo progressivo dell'area, si ritiene che il target non sia raggiunto. Le misure previste favoriscono il suo incremento ma i tempi per il raggiungimento del target non sono prevedibili dipendendo anche dalle dinamiche evolutive dell'habitat sito specifiche.		
Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Dati quantitativi non disponibili ma, visto l'utilizzo progressivo dell'area, si ritiene che il target non sia raggiunto. Le misure previste favoriscono il raggiungimento del target ma i tempi non sono prevedibili dipendendo anche dalle dinamiche evolutive dell'habitat sito specifiche.				
	Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Dati quantitativi non disponibili ma, visto il volume medio complessivo del legno morto nei boschi delle Marche (< 10 mcha inventario forestale nazionale 2015) e l'utilizzo progressivo dell'area, si ritiene che il target non sia raggiunto. Le misure previste favoriscono il suo incremento ma i tempi per il raggiungimento del target non sono prevedibili dipendendo anche dalle dinamiche evolutive dell'habitat sito specifiche.				
Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Canis lupus				
			<b>Parametri art.17</b>	<b>Pressioni</b>	<b>Descrizione dell'impatto</b>	<b>Target</b>	<b>UM Target</b>	<b>Note</b>
Prospettive future			PB06	L'utilizzo più diffuso dell'habitat è il governo a ceduo che ha determinato nel tempo una struttura dell'habitat che non centra i target fissati per struttura e funzioni	0		Interventi che non tendano al raggiungimento del target	
			PB07	La presenza di legno morto in piedi e a terra nell'habitat, anche per l'utilizzo progressivo, è inferiore ai target fissati	0		Interventi che non tendano al raggiungimento del target	
			PB08	La presenza di alberi di grandi dimensioni (> 70 cm) nell'habitat, anche per l'utilizzo progressivo, è inferiore al target fissato	0		Interventi che non tendano al raggiungimento del target	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1352 <i>Canis lupus</i> Presente in 543 siti in 17 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito: ≥ comune		Categorie qualitative Molto rara Rara Comune Presente	Nella prossima campagna di monitoraggio per il VI report ex art.17 (2030) si provvederà alla valutazione dell'indicatore e di quelli habitat di specie
			Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito ≥ 650,97	ettari	Habitat di specie: Aree forestali
		Qualità dell'habitat		Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici)	> 40	%		
				Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio	si			
		Disponibilità di ungulati selvatici	si					
		<b>Parametri art. 17</b>	<b>Pressioni</b>	<b>Descrizione dell'impatto</b>	<b>Target</b>	<b>UM Target</b>	<b>Note</b>	
Prospettive future								





6110	Miglioramento dell'habitat di specie entro 10 anni	si	PA05	Abandonment of management/ use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	RE - regolamentazione	Recupero delle aree di prateria invase da arbusti	165	ha	Regione Marche	Si	in corso	<p>L'ecceppugnamiento parziale degli arbusti (da avviarsi entro 4 anni dall'entrata in vigore del Piano) in tutti gli arbusteti e le praterie, sia naturali che post-culturali, presenti nel sito, quando la relativa copertura supera il 40% della superficie dell'habitat (quest'obbligo può essere derogato in presenza di Piani di Gestione redatti dall'Azienda o consorzi d'Azienda, ovvero dall'Ente Gestore in accordo con gli stakeholder locali). La copertura dovrà essere calcolata su unità di gestione di superficie minima di 1 ha. Nella redazione del progetto di decespugliamento dovranno essere previsti anche interventi da effettuare negli anni successivi per evitare la ricrescita delle essenze legnose. Il decespugliamento non dovrà interessare l'habitat "4090 - Lande oro-mediteranee endemiche a ginestre spinose", presente a mosaico con l'habitat "6170 - Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine". E' necessario sottoporre il progetto di decespugliamento a V.Inc.A. che valuti l'incidenza del progetto sull'habitat 4090. L'ente gestore può posticipare, per motivate ragioni, l'avvio di questa misura. Nel decespugliamento dovranno essere rispettati i seguenti criteri: Dovrà essere rilasciato un numero di arbusti sufficiente a garantire la copertura compresa tra 10-30% mediante soprattutto il rilascio degli esemplari più alti di 1,50 m e possibilmente raggruppati ad isole. Non dovranno essere oggetto di intervento le fasce ecotonali (margini di formazioni forestali e pre-forestali) per una profondità di 3 m e le zone arbustate che si interpongono tra lingue forestali (distanza tra i lembi di bosco &lt; 25) fatti salvi i casi in cui il decespugliamento sia necessario per la gestione del bestiame. Il taglio degli arbusti dovrà essere effettuato al livello del colletto e potrà prevedere anche la trinciatura. Il materiale di risulta dovrà essere completamente asportato o nel caso di trinciatura sperso nell'area circostante. La bruciatura del materiale di risulta è consentita secondo le modalità di legge vigenti. Gli interventi non potranno essere realizzati nel periodo 15 aprile-15 luglio. Sarà possibile derogare a questa norma solo in presenza della dichiarazione di un esperto che certifichi, nel periodo 15 aprile-15 luglio, l'assenza di infestazione di</p>	Bandi della precedente programmazione PSR già conclusi.	Regione Marche	Ente gestore Aziende agricole e zootecniche	Approvazione Piano di Gestione/Misure di conservazione e (DGR n.583 del 15 luglio 2015)	200 €/ha	PSR	no	CSR - Intervento SRC01
6170	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PA05 (Minaccia)	Abandonment of management/ use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	RE - regolamentazione	Recupero delle aree di prateria invase da arbusti						Per tutti i campi vale quanto riportato per l'habitat 6110 pressione PA05								
6210	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione e entro 10 anni	si	PA05 (minaccia)	Abandonment of management/ use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	RE - regolamentazione	Recupero delle aree di prateria invase da arbusti						Per tutti i campi vale quanto riportato per l'habitat 6110 pressione PA05								
6220	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione e entro 10 anni	si	PA05	Abandonment of management/ use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	RE - regolamentazione	Recupero delle aree di prateria invase da arbusti						Per tutti i campi vale quanto riportato per l'habitat 6110 pressione PA05								





6110	Miglioramento dell'habitat di specie entro 10 anni	si	PA05	Abandonment of management/ use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	IN - incentivazione	Contrasto all'invasione delle praterie da parte degli arbusti	165	ha	Regione Marche	in corso	<p>L'ecespuagliamento parziale degli arbusti in tutte le praterie, sia naturali che post-culturali, presenti nel sito, quando la relativa copertura sia tra il 10 e il 40% della superficie dell'habitat. La copertura dovrà essere calcolata su unità di gestione di superficie minima di 1 ha. Nella redazione del progetto di decespuagliamento dovranno essere previsti anche interventi da effettuare negli anni successivi per evitare la ricrescita delle essenze legnose. Il decespuagliamento non dovrà interessare l'habitat "4090 - Lande oromediterranee endemiche a ginestre spinose", presente a mosaico con l'habitat "6170 - Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine". E' necessario sottoporre il progetto di decespuagliamento a V.Inc.A. che valuti l'incidenza del progetto sull'habitat 4090.</p> <p>Nel decespuagliamento dovranno essere rispettati i seguenti criteri</p> <p>Dovrà essere rilasciato un numero di arbusti sufficiente a garantire la copertura compresa tra 10-30% mediante soprattutto il rilascio degli esemplari più alti di 1,50 m e possibilmente raggruppati ad isole. Non dovranno essere oggetto di intervento le fasce ecotonali (margini di formazioni forestali e pre-forestali) per una profondità di 3 m e le zone arbustate che si interpongono tra lingue forestali (distanza tra i lembi di bosco &lt; 25) fatti salvi i casi in cui il decespuagliamento sia necessario per la gestione del bestiame. Il taglio degli arbusti dovrà essere effettuato al livello del colletto e potrà prevedere anche la trinciatura. Il materiale di risulta dovrà essere completamente asportato o nel caso di trinciatura sparso nell'area circostante. La bruciatura del materiale di risulta è consentita secondo le modalità di legge vigenti. Gli interventi non potranno essere realizzati nel periodo 15 aprile-15 luglio. Sarà possibile derogare a questa norma solo in presenza della dichiarazione di un esperto che certifichi, nel periodo 15 aprile-15 luglio, l'assenza di nidificazione o di specie di Direttiva Habitat e/o Uccelli, o a seguito degli esiti forniti dai Piani di monitoraggio. Non potranno essere tagliati gli alberi d'alto fusto (art. 2 LR 6/2005) se di particolare interesse bioecologico, come ad esempio specie fruttifere, specie rare o utilizzate per la riproduzione da avifauna da</p>	<p>Bandi della precedente programmazione PSR già conclusi.</p> <p>Bando annualità 2025 (impegni quinquennali) in corso.</p>	<p>Regione Marche</p> <p>Aziende agricole e zootecniche</p>	<p>Approvazione Piano di Gestione/Misure di conservazione (DGR n.583 del 15 luglio 2015)</p> <p>Predisposizione e apertura bando di accesso al finanziamento</p> <p>Espletamento delle procedure di gara attraverso la valutazione delle domande</p> <p>Assegnazione dei contributi</p> <p>Realizzazione attività</p>	130	€/ha/anno	PSR	no				CSR - Intervento SRA08
6170	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PA05 (Minaccia)	Abandonment of management/ use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	IN - incentivazione	Contrasto all'invasione delle praterie da parte degli arbusti					Per tutti i campi vale quanto riportato per l'habitat 6110 pressione PA05											
6210	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione e entro 10 anni	si	PA05 (minaccia)	Abandonment of management/ use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	IN - incentivazione	Contrasto all'invasione delle praterie da parte degli arbusti					Per tutti i campi vale quanto riportato per l'habitat 6110 pressione PA05											
6220	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione e entro 10 anni	si	PA05	Abandonment of management/ use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	IN - incentivazione	Contrasto all'invasione delle praterie da parte degli arbusti					Per tutti i campi vale quanto riportato per l'habitat 6110 pressione PA05											



















9180	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	si	PB06	Logging or thinning (excluding clear cutting)	IN - incentivazione	Piani di gestione forestale	377	ha	Regione Marche	da avviare	<p>Redazione di Piani di assessment/gestione forestale per aziende o preferibilmente per consorzi di aziende compresi all'interno di un sito Natura 2000 o di siti Natura 2000 adiacenti. I Piani devono rispondere alle misure di conservazione del sito ed essere coerenti ai 6 criteri europei della gestione forestale sostenibile (SFM, ital. GFS) di cui alle Conferenze ministeriali per la Protezione delle Foreste in Europa (MCPFE). Gli anzidetti Piani, inoltre, devono considerare, oltre alle caratteristiche forestali, paesaggistiche ed ambientali, anche gli aspetti idrogeologici e di prevenzione degli incendi boschivi, nonché comprendere:</p> <p>Carta fitosociologia e degli habitat secondo la Direttiva Habitat (in scala catastale), con indicazione del loro stato di conservazione.</p> <p>Monitoraggio delle popolazioni delle specie di interesse comunitario e conservazionistico presenti e mappatura delle aree importanti per la loro presenza (siti di riproduzione, riposo, svernamento, ecc.)</p> <p>Mappatura delle tipologie forestali e degli altri elementi ai quali applicare le misure di conservazione previste nel piano.</p> <p>La georeferenziazione e la caratterizzazione (secondo procedure indicate dall'Ente gestore) degli alberi secolari, monumentali (formazioni monumentali come da art. 2 della L.R. 6/2005), lasciati alla libera evoluzione (come previsto dalle PMPF regionali), e tutti gli altri alberi di particolare interesse naturalistico-ambientale presenti.</p> <p>Tutte le informazioni necessarie per la redazione della V.Inc.A. raccolte attraverso apposite campagne di indagine sul campo.</p>	Bandi della precedente programmazione PSR già conclusi.	Regione Marche Proprietari/gestori aree forestali	Approvazione Piano di Gestione/Misure di conservazione e (DGR n.583 del 15 luglio 2015)  Predisposizione e apertura bando CSR di accesso al finanziamento  Espletamento delle procedure di gara attraverso la valutazione delle domande  Assegnazione dei contributi  Realizzazione attività	80 €/ha	PSR	no			CSR - Intervento SRG07
9180	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	si	PB07	Removal of dead and dying trees (including debris)	IN - incentivazione	Piani di gestione forestale					Per tutti i campi vale quanto riportato per l'habitat 9180 pressione PB06									
9180	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	si	PB08	Removal of old trees (excluding dead or dying trees)	IN - incentivazione	Piani di gestione forestale					Per tutti i campi vale quanto riportato per l'habitat 9180 pressione PB06									
91AA	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione e entro 10 anni	si	PB06	Logging or thinning (excluding clear cutting)	IN - incentivazione	Piani di gestione forestale					Per tutti i campi vale quanto riportato per l'habitat 9180 pressione PB06									
91AA	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione e entro 10 anni	si	PB07	Removal of dead and dying trees (including debris)	IN - incentivazione	Piani di gestione forestale					Per tutti i campi vale quanto riportato per l'habitat 9180 pressione PB06									
91AA	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione e entro 10 anni	si	PB08	Removal of old trees (excluding dead or dying trees)	IN - incentivazione	Piani di gestione forestale					Per tutti i campi vale quanto riportato per l'habitat 9180 pressione PB06									
9210	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione e entro 10 anni	si	PB06	Logging or thinning (excluding clear cutting)	IN - incentivazione	Piani di gestione forestale					Per tutti i campi vale quanto riportato per l'habitat 9180 pressione PB06									
9210	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione e entro 10 anni	si	PB07	Removal of dead and dying trees (including debris)	IN - incentivazione	Piani di gestione forestale					Per tutti i campi vale quanto riportato per l'habitat 9180 pressione PB06									
9210	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione e entro 10 anni	si	PB08	Removal of old trees (excluding dead or dying trees)	IN - incentivazione	Piani di gestione forestale					Per tutti i campi vale quanto riportato per l'habitat 9180 pressione PB06									

9180	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	si	PB08	Removal of old trees (excluding dead or dying trees)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Inventario degli esemplari arborei di particolare importanza per la biodiversità	100	% superficie sito	Regione Marche		da avviare	Georeferenziazione e caratterizzazione (secondo procedure indicate dall'Ente gestore) degli alberi secolari, monumentali (formazioni monumentali come da art. 2 della L.R. 6/2005), lasciati alla libera evoluzione (come previsto dalle PMPF regionali), e tutti gli altri alberi di particolare interesse naturalistico-ambientale presenti.	Predisposizione programma di lavoro Affidamento incarichi a tecnici con comprovate competenze Attuazione monitoraggio Produzione materiale per report	Regione Marche Ente gestore	8000	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	Risorse regionali		
91AA	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione e entro 10 anni	si	PB08	Removal of old trees (excluding dead or dying trees)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Inventario degli esemplari arborei di particolare importanza per la biodiversità						Per tutti i campi vale quanto riportato per l'habitat 9180 pressione PB08								
9210	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione e entro 10 anni	si	PB08	Removal of old trees (excluding dead or dying trees)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Inventario degli esemplari arborei di particolare importanza per la biodiversità						Per tutti i campi vale quanto riportato per l'habitat 9180 pressione PB08								
9180	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	si	PB06	Logging or thinning (excluding clear cutting)	IN - incentivazione	Miglioramento della qualità ecologica delle aree sottoposte a governo a ceduo	3	n. interventi	Regione Marche		in corso	Nei boschi cedui idonei per specie e parametri geotopografici, bioecologici e selvicolturali favorire una matricinatura a gruppi, più e meno densi, dispersi in modo disomogeneo all'interno della tagliata.	Bandi della precedente programmazione FSR già conclusi. Bando annualità 2023 in corso. Durata dell'investimento 24 mesi	Regione Marche Proprietari/gestori aree forestali	Approvazione Piano di Gestione/Misure di conservazione e (DGR n.583 del 15 luglio 2015) Predisposizione e apertura bando CSR di accesso al finanziamento Spesa ammissibile non inferiore a 50.000 euro PSR no Realizzazione attività				CSR - Intervento SRD11	
91AA	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione e entro 10 anni	si	PB06	Logging or thinning (excluding clear cutting)	IN - incentivazione	Miglioramento della qualità ecologica delle aree sottoposte a governo a ceduo						Per tutti i campi vale quanto riportato per l'habitat 9180 pressione PB06								
9210	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione e entro 10 anni	si	PB06	Logging or thinning (excluding clear cutting)	IN - incentivazione	Miglioramento della qualità ecologica delle aree sottoposte a governo a ceduo						Per tutti i campi vale quanto riportato per l'habitat 9180 pressione PB06								









